

Fascicolo 9.11/2018/1265

Pagina 1

**RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA:
AUTORIZZAZIONE UNICA (EX ART. 208 D.LGS. 152/06)**

**SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI**

Oggetto: Aneco S.r.l. - con sede legale ed insediamento in Settimo Milanese, rispettivamente in Via Giuseppe Mercalli n. 27 e Via Darwin n. 11. Modifica dell'Autorizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto di stoccaggio (R13, D15) e recupero mediante preparazione per il riutilizzo (R3/R4, R12) e smaltimento (D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

1. ANAGRAFICA

CIP (Codice Identificativo Pratica)	SAUR188293
RAGIONE SOCIALE	Aneco S.r.l.
C.F./P.IVA	05522320968
SEDE LEGALE	Settimo Milanese (MI) - Via Giuseppe Mercalli n. 27
SEDE OPERATIVA	Settimo Milanese (MI) - Via C. Roberto Darwin n. 11
CODICE ATECO	49.41

2. LOCALIZZAZIONE

Foglio catastale	n. 21
Mappali	n. 135, 301
Gauss Boaga x	1.504.630,14
Gauss Boaga y	5.034.476,73
Via/Piazza/Località	Via C. Roberto Darwin n. 11
Comune	Settimo Milanese (MI)
Provincia	<input type="checkbox"/> Titolo III-bis, parte II del D.lgs. 152/06 (Autorizzazione Integrata Ambientale) <input checked="" type="checkbox"/> art. 208 del D.lgs. 152/2006 <input type="checkbox"/> art. 209 del D.lgs. 152/2006 (EMAS, ISO 14001) <input type="checkbox"/> art. 211 del D.lgs. 152/2006 (sperimentali)
Tipologia autorizzazione	<input type="checkbox"/> Nuovo impianto <input type="checkbox"/> Rinnovo/riesame <input checked="" type="checkbox"/> Modifica
Data di rilascio autorizzazione:	Come da protocollo di notifica
Scadenza autorizzazione	10/12/2030
Relativa a:	<input type="checkbox"/> Autodemolizione

	X Recupero (R3/R4, R12, R13) X Smaltimento (D15, D13) <input type="checkbox"/> End of Waste “caso per caso” X R13 X D15
Attività/processi	Recupero (R3/R4) consistente nella preparazione per il riutilizzo di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da imballaggi in plastica e/o materiali misti e/o metallici e/o legno ai fini del riutilizzo, previa eventuale attività di lavaggio;

3. CRONOLOGIA ESSENZIALE DEL PROCEDIMENTO

- 3.1 Istanza pervenuta il 04/08/2021 (prot. n. 121238) integrata preliminarmente all'avvio del procedimento con nota del 29/09/2021 (prot. n. 0148517);
- 3.2 Avvio del procedimento e contestuale richiesta integrazioni con nota del 02/12/2021 (prot. n. 0189666);
- 3.3 Sospensioni del procedimento dal 02/12/2021 (prot. n. 0189666) al 18/01/2022 (prot. n. 7799);
- 3.4 note dell'impresa con le quali rettifica la tabella dei EER in ingresso, trasmette precisazioni e contestuale sostituzione tavola, pervenute il 14/03/2022 (prot. n. 42386) ed il 03/05/2022 (prot. n. 72825);

4. RISULTANZE CONCLUSIVE DELL'ISTRUTTORIA:

- 4.1 FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

5. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

- 5.1 L'area su cui insiste l'impianto occupa una superficie complessiva di 4178 (1851,4 mq al coperto, 1700,50 mq allo scoperto su piazzale, 528,10 mq dedicati al verde) e risulta suddiviso nelle zone funzionali rappresentate nella **Tavola n. 3 avente oggetto “ANECO S.r.l. - Via Darwin 11 - Settimo Milanese (MI) - Planimetria generale Layout Rifiuti - ISTANZA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ART.208 D.LGS. 152/06 E SMI A.D. N. 8914/2020 DEL 10/12/2020” del 11/2019 Agg 09, 12/2021, 01, 03, 04/2022 pervenuta il 03/05/2022 (prot. n. 72825);**
 - 5.2 Con il presente provvedimento sono autorizzate le seguenti modifiche non sostanziali come formulate nell'istanza depositata dall'Azienda:
 - 5.2.1 modifica dei quantitativi giornalieri dei rifiuti pericolosi sottoposti a miscelazione (R12/D13), in particolare rispetto a quanto autorizzato, l'azienda intende sottoporre alle operazioni di miscelazione (R12/D13) di rifiuti pericolosi, un quantitativo complessivo massimo giornaliero pari a 10 t/g in modo tale che qualora l'operazione R12 non fosse svolta o fosse svolta solo per limitati quantitativi, i quantitativi non utilizzati siano destinati all'operazione D13 e viceversa, mantenendo inalterato il quantitativo totale giornaliero già autorizzato;
 - 5.2.2 estensione dell'operazione di “preparazione per il riutilizzo” già autorizzata ed eventualmente l'operazione di lavaggio (R12L) dove non già autorizzata, anche sui rifiuti metallici di cui ai codici EER 150104, 150106 e 150110*: per cui, trattandosi di rifiuti metallici, l'operazione di preparazione al riutilizzo dovrà essere codificata come R4, tenuto conto che la preparazione per il riutilizzo consiste in una operazione a sé stante, definita dall'art. 183, comma 1, lettera q) del d.lgs. 152/2006, e quindi l'indicazione R4 é puramente funzionale ad identificare frazioni metalliche sottoposte a tale operazione;
 - 5.2.3 inserimento sui codici EER 080111*, 150110*, 150111*, 150202*, 160504*, 160506*, 180109, 200127*, 200131*, 200132 dell'operazione R12/D13 intesa quale eliminazione di frazioni estranee effettuata manualmente (o con l'aiuto di mezzi meccanici ad es. muletto); i rifiuti manterranno lo stesso codice EER di origine e la stessa filiera (R/D) di destino, mentre le frazioni ottenute, verranno gestite come rifiuti prodotti dalla ditta e destinate a recupero o smaltimento;

- 5.2.4** stoccare il codice EER 200121*, già autorizzato, anche nell' Area 4.5 - Settore di messa in riserva e deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da componenti ambientalmente critici derivanti da RAEE (D.Lgs. 49/2014) e componenti elettronici, senza modificarne potenzialità di stoccaggio e superficie occupata;
- 5.2.5** inserire nella Miscela n.11 - Miscelazione rifiuti pericolosi costituiti da olio (R12/D13), anche il codice *EER 130206** - *oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione, già ricompreso nell'autorizzazione.*
- 5.2.6** aggiornamento della planimetria con la descrizione delle aree 5, 7 e 8.2 specificando che le stesse sono adibite allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti decadenti dalle lavorazioni, come già autorizzato.
- 5.2.7** svolgimento delle operazioni di miscelazione in deroga e non in deroga all'art. 187 del d.lgs. 152/2006 secondo le modalità e le procedure riportate nella relazione tecnica data luglio 2021 agli atti;
- 5.2.8** stoccaggio nell'area 8.2 i codici EER già autorizzati:
- 5.2.8.1** 180103* "rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni"
- 5.2.8.2** 180202* "rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni."

Tali codici saranno stoccati per un periodo di tempo di massimo 5 giorni seguendo tutte le prescrizioni già previste dall'allegato tecnico dell'Aut. R.G. n. 8914/2020 del 10/12/2020 per il loro stoccaggio ed in particolare le prescrizioni 10.13, 10.14, 10.15.

- 5.2.9** inserimento del EER 120301* nelle miscele 12 R, 12 D, 23 R e 23 D;
- 5.2.10** inserimento nel settore 10 dei EER 150104, 150106, 150105 con contestuale aggiornamento nella tabella al punto 5.5 dell'allegato tecnico;
- 5.2.11** aggiornamento e contestuale sostituzione della planimetria unita al provvedimento R.G. n. 637 del 27/01/2022 con quella unita al presente;

5.3 Volume complessivo di rifiuti in stoccaggio provvisorio (R13, D15):

- conferiti da terzi:

- 5.3.1** messa in riserva [R13] di rifiuti non pericolosi: 111 mc;
- 5.3.2** messa in riserva [R13] di rifiuti pericolosi: 45 mc;
- 5.3.3** messa in riserva [R13] o deposito preliminare [D15] di rifiuti pericolosi: 280,5 mc;
- 5.3.4** messa in riserva [R13] o deposito preliminare [D15] di rifiuti non pericolosi: 515 mc;

- derivanti dall'attività di trattamento:

- 5.3.5** messa in riserva [R13]/deposito preliminare [D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi: 5 mc;
- 5.3.6** messa in riserva [R13] o deposito preliminare [D15] rifiuti non pericolosi: 150 mc;
- 5.3.7** messa in riserva [R13] o deposito preliminare [D15] di rifiuti non pericolosi: 50 mc;
- 5.3.8** deposito preliminare [D15] rifiuti pericolosi: 15 mc;

5.4 I quantitativi massimi annui e giornalieri di rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero o smaltimento sono pari a (R3, R12, D13) **39.750 t/a pari a 248,96 t/g**; la cui suddivisione fra le singole attività é riporta nella tabella in Planimetria "**ANECO S.r.l. - Via Darwin 11 - Settimo Milanese (MI) - Planimetria generale Layout Rifiuti - ISTANZA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIO-**



NE UNICA ART.208 D.LGS. 152/06 E SMI A.D. N. 8914/2020 DEL 10/12/2020” del 11/2019 Agg 09, 12/2021, 01, 03, 04/2022 pervenuta il 03/05/2022 (prot. n. 72825)”;

5.5 l'impianto è autorizzato a ritirare, stoccare provvisoriamente e trattare nei cicli di recupero i seguenti rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da terzi, così catalogati secondo la decisione della comunità europea n. 2014/955/UE entrata in vigore in data 1 giugno 2015:

CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)			X	X		X				X	X		X	X	X	3, 5, 7
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito (<i>Limitatamente a guano secco derivante dalla pulizia di strutture edili e similari</i>)			X							X	X				X	5, 7
02 01 10	rifiuti metallici			X	X						X	X				X	5, 7
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			X							X	X				X	5, 7, 11
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			X						X	X	X			X	X	5, 7, 11
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			X						X	X	X			X	X	5, 7, 11
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			X						X	X	X			X	X	5, 7, 11
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			X						X	X	X			X	X	5, 7, 11
03 01 01	scarti di corteccia e sughero			X	X						X	X				X	5, 7
03 01 04 *	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04			X	X						X	X				X	5, 7
03 03 01	scarti di corteccia e legno			X	X						X	X				X	5, 7
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati			X	X						X	X				X	5, 7
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10			X							X	X				X	5, 7, 11
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e fi-			X	X						X	X					5, 7



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	nitura																
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)			X							X	X				X	5, 7
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7
06 01 01 *	acido solforico ed acido solforoso			X							X	X				X	8.2, 11
06 01 02 *	acido cloridrico			X							X	X				X	8.2, 11
06 01 03 *	acido fluoridrico			X							X	X				X	8.2, 11
06 01 04 *	acido fosforico e fosforoso			X							X	X				X	8.2, 11
06 01 05 *	acido nitrico e acido nitroso			X							X	X				X	8.2, 11
06 01 06 *	altri acidi			X							X	X				X	8.2, 11
06 02 01 *	idrossido di calcio			X							X	X				X	8.2, 11
06 02 03 *	idrossido di ammonio			X							X	X				X	8.2, 11
06 02 04 *	idrossido di sodio e di potassio			X							X	X				X	8.2, 11
06 02 05 *	altre basi			X							X	X				X	8.2, 11
06 03 11 *	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri			X							X	X				X	8.2, 11
06 03 13 *	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti			X							X	X				X	8.2, 11
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13			X							X	X				X	5, 7, 11
06 03 15 *	ossidi metallici contenenti metalli pesanti			X							X	X				X	8.2
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15			X							X	X				X	5, 7
06 04 04 *	rifiuti contenenti mercurio			X							X	X				X	8.2, 11
06 04 05 *	rifiuti contenenti altri metalli pesanti			X							X	X				X	8.2, 11
06 05 02 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02			X							X	X				X	5, 7, 11
06 07 04 *	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto			X							X	X				X	8.2, 11
06 13 01 *	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici			X							X	X				X	8.2, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)			X							X	X				X	8.2
07 01 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 08 *	altri fondi e residui di reazione			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11			X							X	X				X	5, 7, 11
07 02 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 08 *	altri fondi e residui di reazione			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11			X							X	X				X	5, 7, 11
07 02 13	rifiuti plastici			X	X		X				X	X		X	X	X	3, 5, 7
07 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 03 03 *	solventi organici alogenati			X							X	X				X	8.2, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	nati, soluzioni di lavaggio ed acque madri																
07 03 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 03 07 *	fondi e residui di reazione alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
07 03 08 *	altri fondi e residui di reazione			X							X	X				X	8.2, 11
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
07 03 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X				X	8.2, 11
07 03 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11			X							X	X				X	5, 7, 11
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti <i>Limitatamente a soluzioni di lavaggio ed acque madri con inquinanti organici. Residui liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici</i>			X							X	X				X	5, 7, 11
07 04 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 04 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 04 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11
07 04 07 *	fondi e residui di reazione alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
07 04 08 *	altri fondi e residui di reazione			X							X	X				X	8.2, 11
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X				X	8.2, 11
07 04 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose										X	X				X	8.2, 11
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07			X							X	X				X	5, 7, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore	
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M			
	04 11																	
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2
07 05 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			X							X	X					X	8.2, 11
07 05 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X					X	8.2, 11
07 05 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X					X	8.2, 11
07 05 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati			X							X	X					X	8.2, 11
07 05 08 *	altri fondi e residui di reazione			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
07 05 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X					X	8.2, 11
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11			X							X	X					X	5, 7, 11
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13			X							X	X	X			X	X	5, 7
07 06 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			X							X	X					X	8.2, 11
07 06 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X					X	8.2, 11
07 06 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X					X	8.2, 11
07 06 07 *	fondi e residui di reazione, alogenati			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
07 06 08 *	altri fondi e residui di reazione			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati			X							X	X					X	8.2, 11
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X					X	8.2, 11
07 06 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose			X							X	X					X	8.2, 11
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli ef-			X							X	X					X	5, 7, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore	
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M			
	fluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11																	
07 07 01 *	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 03 *	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 07 *	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 08 *	altri residui di distillazione e residui di reazione			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 11 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11	
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11			X							X	X				X	5, 7, 11	
08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose			X		X					X	X	X	X		X	X	8.2, 11
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 01 13 *	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 01 17 *	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 01 19 *	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti sol-			X							X	X	X			X	X	8.2, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore	
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M			
	venti organici o altre sostanze pericolose																	
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 01 21 *	residui di pittura o di sverniciatori			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti			X							X	X	X			X	X	5, 7
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici			X							X	X				X	X	5, 7, 11
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici			X							X	X				X	X	5, 7, 11
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 03 14 *	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14			X							X		X			X	X	5, 7, 11
08 03 16 *	residui di soluzioni chimiche per incisione			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X					X	4.5, 8.2
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17			X							X	X	X			X	X	4.5, 5, 7
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 04 11 *	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose			X							X	X					X	8.2, 11
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 04 13 *	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi or-			X							X	X				X		8.2, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore	
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M			
	ganici o altre sostanze pericolose																	
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 04 15 *	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
08 05 01 *	isocianati di scarto			X							X	X				X		8.2, 11
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa			X							X	X				X		8.2, 11
09 01 02 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa			X							X	X				X		8.2, 11
09 01 03 *	soluzioni di sviluppo a base di solventi			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
09 01 04 *	soluzioni di fissaggio			X							X	X				X		8.2, 11
09 01 05 *	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore			X							X	X				X		8.2, 11
09 01 06 *	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici			X							X	X				X		8.2
09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento			X	X						X	X				X		5, 7
09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento			X	X						X	X				X		5, 7
09 01 10	Macchine fotografiche monouso senza batterie			X				X			X							4.1, 4.3
09 01 11 *	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03			X				X			X							4.2, 4.3
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11			X				X			X							4.1, 4.3
09 01 13 *	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06			X							X	X				X		8.2, 11
10 02 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi,			X							X	X				X		8.2



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	contenenti sostanze pericolose																
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07			X							X	X				X	5, 7
10 02 10	scaglie di laminazione			X	X						X	X				X	5, 7
10 10 05 *	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
10 10 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05			X							X	X				X	5, 7
10 10 07 *	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07			X							X	X				X	5, 7
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11			X						X	X						5, 7
10 11 13 *	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13			X							X	X				X	5, 7
11 01 05 *	acidi di decappaggio			X							X	X				X	8.2, 11
11 01 06 *	acidi non specificati altrimenti			X							X	X				X	8.2, 11
11 01 07 *	basi di decappaggio			X							X	X				X	8.2, 11
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09			X							X	X				X	5, 7, 11
11 01 11 *	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
11 01 12	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11			X							X	X				X	5, 7, 11
11 01 13 *	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla			X							X	X				X	5, 7, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	voce 11 01 13																
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite			X							X	X				X	8.2
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi			X	X						X	X				X	5, 7
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi			X							X	X				X	5, 7
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi			X	X						X	X				X	5, 7
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi			X							X	X				X	5, 7
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici			X	X					X	X	X			X	X	5, 7
12 01 06 *	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)			X							X	X				X	8.1, 11
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
12 01 08 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni			X							X	X				X	8.2, 11
12 01 09 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni			X						X	X	X			X	X	8.2, 11
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
12 01 12 *	cere e grassi esauriti			X							X	X				X	8.2, 11
12 01 13	rifiuti di saldatura			X	X						X	X				X	5, 7
12 01 14 *	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.1, 8.2, 11
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14			X							X	X				X	5, 7, 11
12 01 16 *	residui di materiali di sabbatura, contenente sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
12 01 17	residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16			X							X	X				X	5, 7
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli			X							X	X				X	8.1, 8.2, 11
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili			X							X	X				X	8.1, 11
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui			X	X						X	X				X	5, 7



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	alla voce 12 01 20																
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti <i>Limitatamente ai nastri abrasivi, cascami di lavorazione, componenti di macchine e attrezzature industriali</i>			X	X						X	X				X	5, 7
12 03 01 *	soluzioni acquose di lavaggio			X						X	X	X			X	X	8.2, 11
12 03 02 *	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore			X							X	X				X	8.2, 11
13 01 04 *	emulsioni clorurate			X							X	X				X	8.2, 11
13 01 05 *	emulsioni non clorurate			X						X	X	X			X	X	8.2, 11
13 01 09 *	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati			X							X	X				X	8.1, 11
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici			X							X	X				X	8.1, 11
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili			X							X	X				X	8.1, 11
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici			X							X	X				X	8.1, 11
13 02 04 *	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati			X							X	X				X	8.1, 11
13 02 05 *	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati			X						X	X	X			X	X	4.5, 8.1, 11
13 02 06 *	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
13 02 07 *	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili			X							X	X				X	8.1, 11
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
13 03 06 *	oli isolanti e termovettori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01			X							X	X					8.1, 11
13 03 07 *	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
13 03 08 *	oli sintetici isolanti e oli termovettori			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
13 03 09 *	oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili			X							X	X				X	8.1, 11
13 03 10 *	altri oli isolanti e termovettori			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
13 05 01 *	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/ac-			X							X	X				X	8.1, 8.2, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	qua																
13 05 02 *	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua			X							X	X				X	8.1, 8.2, 11
13 05 06 *	oli prodotti dalla separazione olio/acqua			X							X	X	X			X	8.1, 11
13 05 07 *	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua			X							X	X	X			X	8.1, 8.2, 11
13 05 08 *	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua			X							X	X				X	8.1, 8.2, 11
13 08 02 *	altre emulsioni			X							X	X	X			X	8.2, 11
14 06 01 *	clorofluorocarburi, HCFC, HFC			X							X	X				X	8.2
14 06 02 *	altri solventi e miscele di solventi alogenati			X							X	X	X			X	8.2, 11
14 06 03 *	altri solventi e miscele di solventi			X							X	X	X			X	8.2, 11
14 06 04 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati			X							X	X				X	8.2, 11
14 06 05 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi			X							X	X				X	8.2, 11
15 01 01	imballaggi in carta e cartone			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7, 12
15 01 02	imballaggi in plastica	X		X	X		X		X		X	X		X	X	X	3, 5, 7, 10, 12
15 01 03	imballaggi in legno	X			X						X					X	2.1, 2.2, 5, 7, 12
15 01 04	imballaggi metallici		X	X	X		X		X		X	X		X		X	3, 5, 7, 10, 12
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	X	X	X	X		X		X		X	X		X		X	3, 5, 7, 10, 12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X		X		X		X	X		X		X	3, 5, 7, 10, 12
15 01 07	imballaggi in vetro			X	X					X	X						5, 7
15 01 09	imballaggi in materia tessile			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	8.2, 10
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti			X		X					X	X	X	X		X	8.2
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, con-			X		X					X	X	X	X		X	8.2



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	taminati da sostanze pericolose																
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7
16 01 03	pneumatici fuori uso			X	X						X	X				X	5, 7
16 01 07 *	filtri dell'olio			X							X	X				X	8.2
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11			X							X	X				X	5, 7
16 01 13 *	liquidi per freni			X							X	X				X	8.2, 11
16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14			X							X	X				X	5, 7, 11
16 01 17	metalli ferrosi			X	X						X	X				X	5, 7
16 01 18	metalli non ferrosi			X	X						X	X				X	5, 7
16 01 19	plastica			X	X		X			X	X	X		X	X	X	3, 5, 7
16 01 20	vetro			X	X					X	X						5, 7
16 01 21 *	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14			X							X	X				X	8.2
16 01 22	componenti non specificati altrimenti			X						X	X	X			X	X	5, 7
16 02 11 *	apparecchiature fuori uso, contenenti cloro-fluorocarburi, HCFC, HFC			X				X		X	X						4.2, 4.3
16 02 13 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12			X				X		X	X						4.2, 4.3
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13			X				X			X						4.1, 4.3
16 02 15 *	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso			X				X			X	X				X	4.2, 4.3, 4.5, 8.2
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15			X	X		X	X			X	X		X		X	3, 4.1, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 5, 7
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose			X						X	X	X			X	X	8.2, 11
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi			X						X	X	X			X	X	5, 7, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore	
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M			
	da quelli di cui alla voce 16 03 03																	
16 03 05 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
16 05 04 *	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose			X		X					X	X	X	X		X	X	8.2
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04			X	X							X	X				X	5, 7
16 05 06 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio			X		X					X	X	X	X		X	X	8.2, 11
16 05 07 *	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
16 05 08 *	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
16 06 01 *	batterie al piombo			X							X	X						4.5, 6
16 06 02 *	batterie al nichel-cadmio			X							X	X						4.5, 6
16 06 03 *	batterie contenenti mercurio			X							X	X						4.5, 6
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)			X							X	X						4.5, 9
16 06 05	altre batterie ed accumulatori			X							X	X						4.5, 9
16 06 06 *	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata			X							X	X					X	8.2, 11
16 07 08 *	rifiuti contenenti olio			X							X	X	X			X	X	8.1, 11
16 07 09 *	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose			X							X	X					X	8.2, 11
16 10 01 *	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
16 10 03 *	concentrati acquosi, contenenti sostanze pe-			X							X	X	X			X	X	8.2, 11



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	ricolose																
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03			X							X	X			X	X	5, 7, 11
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metalurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05			X							X	X				X	5, 7
17 01 01	cemento			X	X						X	X					5, 7
17 01 02	mattoni			X	X						X	X					5, 7
17 01 03	mattonelle e ceramiche			X	X						X	X					5, 7
17 01 06 *	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06			X	X						X	X					5, 7
17 02 01	legno			X	X						X	X				X	5, 7
17 02 02	vetro			X	X						X	X					5, 7
17 02 03	plastica			X	X		X				X	X	X		X	X	3, 5, 7
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati			X							X	X				X	8.2
17 03 01 *	miscele bituminose contenenti catrame di carbone			X							X	X				X	8.2
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01			X							X	X					5, 7
17 03 03 *	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame			X							X	X				X	8.2
17 04 01	rame, bronzo, ottone			X	X						X	X				X	5, 7
17 04 02	alluminio			X	X						X	X				X	5, 7
17 04 03	piombo			X	X						X	X				X	5, 7
17 04 04	zinco			X	X						X	X				X	5, 7
17 04 05	ferro e acciaio			X	X						X	X				X	5, 7
17 04 06	stagno			X	X						X	X				X	5, 7
17 04 07	metalli misti			X	X						X	X				X	5, 7
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
17 04 10 *	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze perico-			X							X	X				X	8.2



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore	
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M			
	lose																	
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10			X	X						X	X				X	5, 7	
17 06 03 *	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2	
17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03			X	X						X	X				X	5, 7	
17 08 01 *	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2	
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01			X	X					X	X						5, 7	
17 09 03 *	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2	
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03			X	X					X	X						5, 7	
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)			X	X						X	X				X	5, 7	
18 01 03 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni										X					X	1, 8.2	
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)			X						X	X	X			X	X	5, 7	
18 01 06 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
18 01 08 *	medicinali citotossici e citostatici			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08			X		X					X	X	X	X		X	X	5, 7, 11
18 01 10 *	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici			X							X	X				X	8.2	
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)			X	X						X	X				X	5, 7	



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore	
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M			
18 02 02 *	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni										X					X	1, 8.2	
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni			X							X	X	X			X	X	5, 7
18 02 05 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
18 02 07 *	medicinali citotossici e citostatici			X							X	X	X			X	X	8.2, 11
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07			X							X	X	X			X	X	5, 7, 11
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite			X							X	X				X		8.2
19 09 04	carbone attivo esaurito			X							X	X				X		5, 7
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite			X							X	X				X		5, 7
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico			X							X	X				X		5, 7, 11
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio			X	X						X	X				X		5, 7
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi			X	X						X	X				X		5, 7
19 12 01	carta e cartone			X	X		X				X	X		X		X		3, 5, 7, 12
19 12 02	metalli ferrosi			X	X						X	X				X		4.4, 5, 7, 12
19 12 03	metalli non ferrosi			X	X						X	X				X		4.4, 5, 7, 12
19 12 04	plastica e gomma			X	X		X				X	X	X		X	X	X	3, 4.4, 4.6, 5, 7, 12
19 12 05	vetro			X	X						X	X						4.4, 5, 7, 12
19 12 06 *	legno contenente sostanze pericolose			X							X	X				X		8.2
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06			X	X						X	X				X		4.4, 5, 7, 12
19 12 08	prodotti tessili			X	X		X				X	X		X		X		3, 5, 7
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)			X	X						X	X				X		5, 7
19 12 11 *	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico			X							X	X				X		4.5, 8.2



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
	dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose																
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 4.6 7, 12
20 01 01	carta e cartone			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7
20 01 02	vetro			X	X					X	X						5, 7
20 01 10	abbigliamento			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7
20 01 11	prodotti tessili			X	X		X				X	X		X		X	3, 5, 7
20 01 13 *	solventi			X						X	X	X			X	X	8.2, 11
20 01 14 *	acidi			X							X	X				X	8.2, 11
20 01 15 *	sostanze alcaline			X							X	X				X	8.2, 11
20 01 19 *	pesticidi			X							X	X				X	8.2, 11
20 01 21 *	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio			X				X			X						4.2,4.3, 4.5
20 01 23 *	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi			X				X		X	X						4.2 4.3
20 01 25	oli e grassi commestibili			X							X	X				X	5, 7, 11
20 01 26 *	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25			X						X	X	X			X	X	8.1, 11
20 01 27 *	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose			X		X				X	X	X	X		X	X	8.2, 11
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27-			X						X	X	X			X	X	5, 7, 11
20 01 29 *	detergenti contenenti sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2, 11
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29			X							X	X				X	5, 7, 11
20 01 31 *	medicinali citotossici e citostatici			X		X				X	X	X	X		X	X	8.2, 11
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31			X		X				X	X	X	X		X	X	5, 7, 11
20 01 33 *	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie			X						X	X						6
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33			X						X	X						9



CODICI EER	Descrizione rifiuto	R3	R4	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R12	R13	D13	D13	D13	D13	D15	Settore
				RIC	S/C	EFE	AV	MS/S	L	M		RIC	EFE	AV	M		
20 01 35 *	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi			X				X		X	X						4.2, 4.3
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35			X				X			X						4.1, 4.3
20 01 37 *	legno contenente sostanze pericolose			X							X	X				X	8.2
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37			X	X						X	X				X	5, 7
20 01 39	plastica			X	X		X			X	X	X		X	X	X	3, 5, 7
20 01 40	metallo			X	X						X	X				X	5, 7
20 03 07	rifiuti ingombranti			X	X						X	X				X	5, 7

- RIC Riconfezionamento
- S/C Selezione/Cernita
- AV Adeguamento volumetrico
- MS/S Messa in sicurezza/Smontaggio
- L Lavaggio
- M Miscelazione
- EFE Eliminazione frazioni estranee

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SMALTIMENTO

Le operazioni di recupero/smaltimento che l'impresa intende svolgere presso il sito con riferimento ai rifiuti pericolosi e non pericolosi sono:

R3/R4: intesa come preparazione per il riutilizzo di imballaggi in plastica o in legno o in metallo o in materiali compositi / misti, che comprende alcune operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione che vengono svolte su prodotti o componenti di prodotti che sono diventati rifiuti, allo scopo di prepararli ad essere nuovamente reimpiegati in cicli di consumo con la medesima funzione per la quale erano stati originariamente concepiti.

Nell'insediamento non si ottengono EoW e l'operazione identificata con R3 o R4, a seconda del materiale di origine, consiste nella preparazione per il riutilizzo di imballaggi in plastica o in legno o in metallo o in materiali compositi/misti, che comprende alcune operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione che vengono svolte su prodotti o componenti di prodotti che sono diventati rifiuti, allo scopo di prepararli ad essere nuovamente reimpiegati in cicli di consumo con la medesima funzione per la quale erano stati originariamente concepiti. I beni in uscita dall'impianto, ossia gli imballaggi pronti per essere riutilizzati, saranno sottoposti ad etichettatura, atta a garantire la completa tracciabilità dei flussi e un'adeguata formula di garanzia finalizzata a dimostrare la funzionalità dei beni ed a tutelare la sicurezza e la salute degli utilizzatori.

R12 è riconducibile alle seguenti operazioni alternative:

- **SELEZIONE E CERNITA**, manuale e/o meccanica, finalizzate all'ottenimento di tipologie di rifiuti non pericolosi a matrice solida merceologicamente differenti tra loro, destinate al recupero presso centri esterni autorizzati (D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV - Allegato C);

- **RICONFEZIONAMENTO:** ossia l'insieme delle operazioni finalizzate, alla separazione dei rifiuti in ingresso dalle confezioni originali di imballaggio (colli in plastica/metallo, bancali, ecc.); tali materiali di imballaggio possono essere destinati al riutilizzo successivo, oppure, in alternativa, classificati come rifiuti ed avviati a recupero; tali operazioni possono essere così configurate: – separazione delle confezioni esterne di imballaggio (es. bancali in legno/pellicole in plastica) riconducibile alla necessità di raggruppare i colli contenenti i rifiuti su un unico pallet (es. fusti contenenti rifiuti di medesima tipologia conferiti singolarmente su bancale, i quali vengono privati degli imballaggi esterni e raggruppati, per ragioni di economicità, su un unico pallet). Nel caso di rifiuti conferiti al centro in colli sigillati, viene in particolare evitata qualsiasi esposizione all'ambiente esterno dei rifiuti stessi; ovvero i rifiuti considerati vengono sempre mantenuti in corrispondenza dei colli sigillati originali. Nel caso di rifiuti pericolosi, tali fasi di riconfezionamento e successivo raggruppamento su pallet vengono svolte esclusivamente qualora i rifiuti considerati risultino dotati di identiche caratteristiche di pericolosità (classi HP); – separazione delle confezioni esterne di imballaggio danneggiate (es. bancali in legno/pellicole in plastica) che devono essere sostituite per ragioni di sicurezza; – separazione dei colli originali dei rifiuti connessa allo svolgimento di operazioni di travaso.
- **PRESSATURA** di rifiuti non pericolosi a matrice solida;
- **LAVAGGIO** di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da contenitori vuoti;
- **MESSA IN SICUREZZA E SMONTAGGIO** di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da RAEE;
- **MISCELAZIONE** di rifiuti pericolosi e non pericolosi aventi caratteristiche omogenee.

R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (D.Lgs. 205/2010 - Allegato C).

D13 è riconducibile alle seguenti operazioni alternative:

- **RICONFEZIONAMENTO:** ossia l'insieme delle operazioni finalizzate alla separazione dei rifiuti in ingresso dalle confezioni originali di imballaggio (colli in plastica/metallo, bancali, ecc.); tali materiali di imballaggio possono essere destinati al riutilizzo successivo, oppure, in alternativa, classificati come rifiuti ed avviati a recupero; tali operazioni possono essere così configurate: – separazione delle confezioni esterne di imballaggio (es. bancali in legno/pellicole in plastica) riconducibile alla necessità di raggruppare i colli contenenti i rifiuti su un unico pallet (es. fusti contenenti rifiuti di medesima tipologia conferiti singolarmente su bancale, i quali vengono privati degli imballaggi esterni e raggruppati, per ragioni di economicità, su un unico pallet). Nel caso di rifiuti conferiti al centro in colli sigillati, viene in particolare evitata qualsiasi esposizione all'ambiente esterno dei rifiuti stessi; ovvero i rifiuti considerati vengono sempre mantenuti in corrispondenza dei colli sigillati originali. Nel caso di rifiuti pericolosi, tali fasi di riconfezionamento e successivo raggruppamento su pallet vengono svolte esclusivamente qualora i rifiuti considerati risultino dotati di identiche caratteristiche di pericolosità (classi HP); – separazione delle confezioni esterne di imballaggio danneggiate (es. bancali in legno/pellicole in plastica) che devono essere sostituite per ragioni di sicurezza; – separazione dei colli originali dei rifiuti connessa allo svolgimento di operazioni di travaso.
- **PRESSATURA** di rifiuti non pericolosi a matrice solida;
- **MISCELAZIONE** di rifiuti pericolosi e non pericolosi aventi caratteristiche omogenee.

R12 o D13 eliminazione di frazioni estranee: sui codici EER 080111*, 150110*, 150111*, 150202*, 160504*, 160506*, 180109, 200127*, 200131*, 200132 l'operazione R12/D13 è applicata anche quale eliminazione di frazioni estranee (R12 EFE/ D13 EFE) effettuata manualmente (o con l'aiuto di mezzi meccanici, ad es. mulletto); i rifiuti manterranno lo stesso codice EER di origine e la stessa filiera (R/D) di destino, mentre le frazioni ottenute, verranno gestite come rifiuti prodotti dalla ditta e destinate a recupero o smaltimento.

D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Allegato B).

7. END OF WASTE “CASO PER CASO”

7.1 Presso l'impianto non si ottengono end of waste “caso per caso”

8. RIFIUTI IN USCITA

8.1 l'impianto è autorizzato a stoccare provvisoriamente, secondo le specifiche e le limitazioni sotto riportate, i seguenti rifiuti non pericolosi e pericolosi decadenti dalle attività di recupero, destinati a trattamento finale presso impianti di terzi, così catalogati secondo la decisione della comunità europea n. 2014/955/UE entrata in vigore in data 1 giugno 2015:

CODICE EER	Descrizione	Provenienza	R13	D15
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	Pulizia manufatti fognari	X	X
061302*	Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	Manutenzione impianti di abbattimento emissioni aeriformi	X	X
070611*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	Pulizia manufatti fognari Pulizia vasche di travaso/postazione lavaggio	X	X
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	Pulizia manufatti fognari Pulizia vasche di travaso/postazione lavaggio	X	X
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Uffici amministrativi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
090112	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
130502*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	Pulizia manufatti fognari	X	X
150101	Imballaggi in carta e cartone	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Riconfezionamento	X	X
150102	Imballaggi in plastica	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Riconfezionamento Lavaggio imballaggi contaminati	X	X
150103	Imballaggi in legno	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Riconfezionamento	X	X
150104	Imballaggi metallici	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Riconfezionamento Lavaggio imballaggi contaminati	X	X
150105	Imballaggi in materiali compositi	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Riconfezionamento Lavaggio imballaggi contaminati	X	X
150106	Imballaggi in materiali misti	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Riconfezionamento Lavaggio imballaggi contaminati	X	X
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze	Riconfezionamento	X	X



CODICE EER	Descrizione	Provenienza	R13	D15
	pericolose o contaminati da tali sostanze	Travaso		
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Pulizia attrezzature Raccolta eventuali sversamenti	X	X
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Pulizia attrezzature Raccolta eventuali sversamenti	X	X
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
160601*	Batterie al piombo	Manutenzione automezzi	X	X
160602*	Batterie al nichel-cadmio	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
160603*	Batterie contenenti mercurio	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
160605	Altre batterie ed accumulatori	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	Lavaggio imballaggi	X	X
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Lavaggio imballaggi	X	X
191201	Carta e cartone	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi	X	X
191202	Metalli ferrosi	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
191203	Metalli non ferrosi	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
191204	Plastica e gomma	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
191205	Vetro	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Selezione/Cernita rifiuti non pericolosi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Uffici amministrativi Bonifica/smontaggio RAEE	X	X

CODICE EER	Descrizione	Provenienza	R13	D15
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Bonifica/smontaggio RAEE	X	X

I rifiuti sopraelencati non devono ritenersi esaustivi in quanto dall'impianto potrebbero generarsi, occasionalmente, altre tipologie non al momento individuabili.

9. MISCELAZIONI

Presso l'impianto si effettuano miscele

9.1 Avvio a recupero di materia, oppure a operazioni di smaltimento:

MISCELA N. 1 - Rifiuti non pericolosi costituiti da materiali plastici (R12/D13)

Destinazione finale: R3/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

MISCELA N.1R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
070213	Rifiuti plastici	
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 - Limitatamente a contenitori vuoti in plastica	
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	
160119	Plastica	
160122	Componenti non specificati altrimenti - Limitatamente a guaine e guarnizioni in gomma/elementi in plastica	
170203	Plastica	
191204	Plastica e gomma	
200139	Plastica	

MISCELA N.1D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
070213	Rifiuti plastici	
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 - Limitatamente a contenitori vuoti in plastica	
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	
150102	Imballaggi in plastica - Limitatamente alle frazioni non recuperabili	
160119	Plastica	
160122	Componenti non specificati altrimenti - Limitatamente a guaine e guarnizioni in gomma/elementi in plastica	
170203	Plastica	
191204	Plastica e gomma	

200139	Plastica	
--------	----------	--

MISCELA N. 2R - Rifiuti non pericolosi costituiti da materiali vetrosi (R12)

Destinazione finale: R5, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo.

MISCELA N.2R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	R5 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
150107	Imballaggi in vetro (qualora miscelati con rifiuti dotati della medesima tipologia merceologica)	
160120	Vetro	
170202	Vetro	
191205	Vetro	
200102	Vetro	

MISCELA N. 3R - Rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di riempimento/inerti (R12)

Destinazione finale: R5, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

MISCELA N. 3R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
170101	Cemento	R5 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
170102	Mattoni	
170103	Mattonelle e ceramica	
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alle voci 170106	
170302	Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301	
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	

MISCELA N. 4R - Rifiuti non pericolosi costituiti da batterie alcaline (R12)

Destinazione finale: R4, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

MISCELA N.4R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	R4
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

MISCELA N. 5R - Rifiuti non pericolosi costituiti da batterie al litio (R12)

Destinazione finale: R4, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

MISCELA N.5R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160605	Altre batterie ed accumulatori	R4
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

MISCELA N. 6 - Rifiuti non pericolosi costituiti da materiale organico (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D1/D5/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo.

MISCELA N.6R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo.
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	

MISCELA N.6D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D1/D5/D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	

MISCELA N. 7 - Rifiuti non pericolosi costituiti da farmaci (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

MISCELA N.7R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	R1
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando pre-	



	cauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	

MISCELA N.7D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	

MISCELA N. 8 - Rifiuti non pericolosi costituiti da vernici e similari (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo.

MISCELAZIONE N.8R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	
080201	Polveri di scarti di rivestimenti	
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	
080315	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	
080412	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	

MISCELAZIONE N.8D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizza-
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	
080201	Polveri di scarti di rivestimenti	
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	



080315	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	ti strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	
080412	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	

MISCELA N. 9 - Rifiuti non pericolosi liquidi (D13/R12)

Destinazione finale: R1/D8/D9/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo

MISCELA 9R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	
080307	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	
080308	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	
080412	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	
080414	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	
080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli a cui alla voce 161001	
161004	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	

MISCELA 9D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	D8/D9/D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	
080120	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	
080307	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	
080308	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	
080313	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	
080412	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	
080414	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	



080416	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli a cui alla voce 161001	
161004	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	

MISCELA N. 10 - Rifiuti non pericolosi costituiti da reagenti (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

MISCELA N. 10R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	

MISCELA N. 10D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	

MISCELA N. 11 - Rifiuti pericolosi costituiti da olio (R12/D13)

Destinazione finale: R1/R9/D9/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Vengono miscelati rifiuti con concentrazione di PCB/PCT ≤ 50 ppm.

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 11R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R1/R9 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
120110*	Oli sintetici per macchinari	
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
130206*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori minerali non clorurati	
130308*	Oli sintetici isolanti e oli termoconduttori	



MISCELA N. 11R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
130310*	Altri oli isolanti e oli termoconduttori	
130506*	Oli prodotti da separatori olio/acqua	
160708*	Rifiuti contenenti oli	
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	

MISCELA N. 11D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	D9/D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
120110*	Oli sintetici per macchinari	
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
130206*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori minerali non clorurati	
130308*	Oli sintetici isolanti e oli termoconduttori	
130310*	Altri oli isolanti e oli termoconduttori	
130506*	Oli prodotti da separatori olio/acqua	
160708*	Rifiuti contenenti oli	
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	



MISCELA N. 12 - Rifiuti pericolosi costituiti da emulsioni oleose (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D8/D9/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 12R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	R1 oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	
130105*	Emulsioni non clorurate	
130507*	Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	
130802*	Altre emulsioni	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose - Limitatamente a materie prime e/o prodotti obsoleti costituiti da emulsioni	
160708*	Rifiuti contenenti oli	
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	

MISCELA N. 12D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	D8/D9/D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	
130105*	Emulsioni non clorurate	
130507*	Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	
130802*	Altre emulsioni	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose - Limitatamente a materie prime e/o prodotti obsoleti costituiti da emulsioni	
160708*	Rifiuti contenenti oli	
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	

MISCELA N. 13R - Rifiuti pericolosi costituiti da RAEE contenenti CFC (R12)

Destinazione finale: R4, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 13R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R4 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	

MISCELA N. 14R - Rifiuti pericolosi costituiti da RAEE (R12)

Destinazione finale: R4, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 14R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	R4 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	

MISCELA N. 15R - Rifiuti pericolosi costituiti da batterie al Piombo (R12)

Destinazione finale: R4, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 15R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160601*	Batterie al piombo	R4 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie - Limitatamente a batterie al piombo	

MISCELA N. 16R - Rifiuti pericolosi costituiti da batterie al Nichel - Cadmio (R12)

Destinazione finale: R4, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 16R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160602*	Batterie al nichel-cadmio	R4 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie - Limitatamente a batterie al nichel-cadmio	

MISCELA N. 17R - Rifiuti pericolosi costituiti da batterie contenenti Mercurio (R12)

Destinazione finale: R4, oppure R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 17R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
160603*	Batterie contenenti mercurio	R4
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie - Limitatamente a batterie contenenti mercurio	R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

MISCELA N. 18 - Rifiuti pericolosi costituiti da materiali assorbenti (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D1/D5/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 18R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose - residui filtrazione	R1
		R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo

MISCELA N. 18D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose - residui filtrazione	D1/D5/D10
		D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo

MISCELA N. 19 - Rifiuti costituiti da imballaggi pericolosi (R12/D13)

Destinazione finale: R1/R4/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP13, HP14, HP15

MISCELA N. 19R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R1/R4
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo



MISCELA N. 19D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D10
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo

MISCELA N. 20 - Rifiuti pericolosi costituiti da farmaci (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP13, HP14, HP15

MISCELAZIONE N. 20R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070508*	Altri fondi e residui di reazione	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
070509*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	
070510*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	

MISCELAZIONE N. 20D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070508*	Altri fondi e residui di reazione	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
070509*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	
070510*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	
070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	

MISCELA N. 21 - Rifiuti pericolosi costituiti da bombolette spray (R12/D13)

Destinazione finale: R4/D10, oppure R12/R13 o D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Caratteristiche di pericolo indicative: HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP13, HP14, HP15

MISCELA N.21R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (limitatamente ad imballaggi metallici)	R4 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (limitatamente ad imballaggi non contenenti amianto)	
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose (limitatamente alle bombolette spray)	

MISCELA N.21D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (limitatamente ad imballaggi metallici)	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (limitatamente ad imballaggi non contenenti amianto)	
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose (limitatamente alle bombolette spray)	

MISCELA N. 22 - Rifiuti pericolosi solidi/liquidi/fangosi (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D8/D9/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Si precisa che verranno miscelati solo rifiuti aventi lo stesso stato fisico.

Caratteristiche di pericolo indicative: HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14, HP15

MISCELA N.22R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080117*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080121*	Residui di pittura o di sverniciatori	
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	
080316*	Residui di soluzioni chimiche per incisione	



MISCELA N.22R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
200113*	Solventi	
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	

MISCELA N.22D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D8/D9/D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080117*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080121*	Residui di pittura o di sverniciatori	
080312*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	
080316*	Residui di soluzioni chimiche per incisione	
080409*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080415*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
200113*	Solventi	
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	

MISCELA N. 23 - Rifiuti pericolosi costituiti da sostanze chimiche (R12/D13)

Destinazione finale: R1/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo.

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP13, HP14, HP15

MISCELAZIONE N.23R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
070608*	altri fondi e residui di reazione	
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	

MISCELAZIONE N.23D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
070608*	altri fondi e residui di reazione	
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	

MISCELA N. 24 - Rifiuti solidi pericolosi destinati ad incenerimento (R12/D13) - Esche derattizzanti

Destinazione finale: R1/D10, oppure R12/R13/D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero/smaltimento definitivo

Verranno seguite tutte le procedure più appropriate relative allo smaltimento/recupero, evitando nel caso del deposito preliminare, il rischio di avvelenamento secondario e comunque assicurando delle modalità di gestione consone sia per la sicurezza dei lavoratori che per l'ambiente. Si assicura che tali rifiuti non generano molestie olfattive.

Caratteristiche di pericolo indicative: HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP13, HP14, HP15

MISCELA N.24R		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R1 R12/R13 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di recupero definitivo
070608*	altri fondi e residui di reazione	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	

MISCELA N.24D		
CODICE EER	Descrizione	Destino
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D10 D13/D14/D15 solo se presso impianti autorizzati strettamente collegati ad impianti di smaltimento definitivo
070608*	altri fondi e residui di reazione	
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	

10. SINTESI DELLE PRESCRIZIONI SPECIFICHE

10.1 L'esercizio a regime dell'attività di gestione rifiuti con il presente assetto impiantistico, è subordinata all'aggiornamento con i contenuti della presente variante dei seguenti:

10.1.1 riconfigurazione delle aree e delle attività svolte nell'impianto secondo quanto previsto dal progetto approvato ed autorizzato con il presente provvedimento ed alle prescrizioni contenute nel presente Allegato Tecnico;

10.1.2 specifica procedura di autocontrollo che il gestore deve applicare per un corretto esercizio dell'attività autorizzata al fine di garantire il regolare svolgimento delle operazioni svolte presso l'impianto che garantiscano il rispetto di quanto previsto dal progetto. Detta procedura, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Allegato Tecnico dovrà comprendere le fasi di omologa dei rifiuti, l'accettazione dei rifiuti all'impianto, le verifiche del materiale in trattamento ed in uscita, nonché le modalità per l'individuazione di corpi estranei che possano dare origine a fenomeni di scoppio e/o fonte di molestia;

10.1.3 documento di valutazione dei rischi ex T.U. sulla Sicurezza - d.lgs. 81/2008, con l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti dall'avvio della nuova attività, in particolare da movimentazione dei carichi e da movimenti ripetuti, esposizione ad agenti chimici, fisici rumore e vibrazioni e biologici e l'individuazione delle misure preventive e protettive adottate;

- 10.1.4 documento dei rischi d'incendio, in conformità alle indicazioni stabilite dal d.m. 10.03.1998 e dal testo unico in materia di disposizioni di prevenzione incendi D.M. N. 51 del 3 agosto 2015, con predisposizione di un piano di emergenza che dovrà contenere le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso d'incendio;
- 10.1.5 del rispetto delle prescrizioni impartite con il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) ovvero gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi;
- 10.2 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere destinati a soggetti autorizzati a svolgere operazioni di recupero o smaltimento, evitando ulteriori passaggi ad impianti non identificati come terminali di smaltimento (da D1 a D12 dell'Allegato B, alla Parte Quarta, del d.lgs. 152/2006) e/o di recupero (punti da R1 a R11 dell'Allegato C, alla Parte Quarta, del d.lgs. 152/2006), fatto salvo il conferimento di rifiuti ad impianti autorizzati alle operazioni D15, D14, D13, R13 e R12, **solo se strettamente collegati ad un impianto di smaltimento/recupero definitivo**. Per strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere al terminale di smaltimento e/o recupero. Per il trasporto dei rifiuti devono essere utilizzati vettori in possesso di regolare e valida iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del citato decreto legislativo, nel rispetto di quanto regolamentato dal d.m. 120/2014 (ex d.m. 406/98).
- 10.3 le operazioni di stoccaggio provvisorio (R13, D15), di recupero (R12, R3, R4, R5) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti non pericolosi dovranno essere effettuate unicamente nelle aree individuate dalla planimetria *Tavola n. 3* avente oggetto **"ANECO S.r.l. - Via Darwin 11 - Settimo Milanese (MI) - Planimetria generale Layout Rifiuti - ISTANZA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ART.208 D.LGS. 152/06 E SMI A.D. N. 8914/2020 DEL 10/12/2020" del 11/2019 Agg 09, 12/2021, 01, 03, 04/2022 pervenuta il 03/05/2022 (prot. n. 72825)**; mantenendo la separazione dei rifiuti per tipologie omogenee;
- 10.4 la Società dovrà aver cura di mantenere in essere le opere di mitigazione e compensazione ed il piano di monitoraggio prescritti dal provvedimento dirigenziale di R.G. n. 4184/2019 prot. n. 1439127 del 11/06/2019 emesso dalla Città Metropolitana di Milano;
- 10.5 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, l'Impresa deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
- 10.5.1 acquisizione del relativo formulario di identificazione e/o di idonea certificazione analitica riportante la classificazione e le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
- 10.5.2 qualora si tratti di rifiuti non pericolosi per cui l'Allegato D alla Parte Quarta del d.lgs. 152/06 preveda un CER "voce a specchio" di analogo rifiuto pericoloso, lo stesso potrà essere accettato solo previa verifica della "non pericolosità".
- Tali operazioni dovranno essere eseguite per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica dovrà essere almeno semestrale.
- 10.6 Le analisi devono essere effettuate applicando le metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale comunitario o internazionale;
- 10.7 I rifiuti costituiti da polveri e particolato di materiali non ferrosi (CER 120104), possono dare origine a sviluppo di gas infiammabili e/o reazioni di natura esotermica (ad esempio le polveri di alluminio e/o magnesio). La Società dovrà operare sulla base di un'idonea procedura indicante le cautele e i sistemi di monitoraggio da adottarsi al fine di prevenire/mitigare il verificarsi di inconvenienti e/o incidenti;

- 10.8** sui rifiuti costituiti da rottami metallici ferrosi e non ferrosi, deve essere sempre garantita la sorveglianza radiometrica, così come stabilito dall'art. 77 del decreto legislativo n. 230 del 17.03.1995 e s.m.i. e nel rispetto delle modalità stabilite dall'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Lombardia n. 56671 del 20.06.1997 e relativi allegati (B.U.R.L. n. 29 del 14 luglio 1997) o di successive regolamentazioni regionali e nel rispetto delle norma UNI 10897:2016;
- 10.9** il ritiro dei rifiuti metallici può avvenire a condizione che presso l'impianto vengano attuate le seguenti prescrizioni:
- 10.9.1** L'azienda svolga l'attività di sorveglianza radiometrica sui rifiuti in ingresso secondo procedure predisposte o almeno approvate da un Esperto Qualificato in Radioprotezione di secondo o terzo grado (ex art. 77 D.Lgs.230/95) secondo quanto previsto dalla Circolare n. 21/SAN/98 della Regione Lombardia, Direzione Generale Sanità;
- 10.9.2** La procedura di cui sopra deve contenere almeno i seguenti elementi:
- descrizione della strumentazione utilizzata (tipologia portatile o fissa e caratteristiche tecniche, periodicità, modalità di svolgimento e di registrazione delle verifiche di buon funzionamento, solo per gli strumenti portatili: periodicità e modalità di registrazione delle operazioni di taratura);
 - ruoli e responsabilità del personale addetto ai controlli;
 - modalità e periodicità di formazione e addestramento di tale personale;
 - modalità di svolgimento dei controlli;
 - criteri per la valutazione dell'esito di ciascun controllo (inclusa la definizione di "anomalia radiometrica");
 - modalità di registrazione dell'esito dei controlli;
 - tutti gli elementi di cui ai punti precedenti devono essere conformi ai requisiti della norma UNI 10897;
- 10.9.3** sia sempre presente idoneo strumento di rilevazione della radioattività. Al riguardo deve essere garantita la costante funzionalità e manutenzione del rilevatore di radioattività. Dovrà pertanto essere tenuta presso l'impianto documentazione attestante l'avvenuta periodica manutenzione e calibrazione;
- 10.9.4** vi sia personale adeguatamente istruito e formato per l'uso dello stesso;
- 10.9.5** sia stata predisposta procedura per la gestione dei ritrovamenti delle sorgenti radioattive, da tenere presso l'impianto, elaborata secondo quanto previsto dai dd.lgs. 230/95 e 52/07 e previsto dal "Piano d'intervento per la messa in sicurezza in caso di rinvenimento o di sospetto di presenza di sorgenti orfane nel territorio della Città Metropolitana di Milano" del 12.12.2008, predisposta dalla Prefettura di Milano ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 52, che comunque dovrà essere integrata con i seguenti elementi e prescrizioni:
- individuazione degli operatori coinvolti nella gestione dell'anomalia e delle loro responsabilità;
 - azioni da svolgere per verificare e confermare l'anomalia, per caratterizzarne l'entità e per mettere in sicurezza l'intero carico o parte di esso;
- 10.9.6** criteri e modalità di attivazione dell'Esperto Qualificato da parte dell'azienda; la procedura dovrebbe prevedere azioni differenziate in funzione del livello di allarme rilevato, secondo una gradualità di intervento stabilita dall'Esperto Qualificato;
- 10.9.7** valutazione preliminare del rischio per gli operatori coinvolti nelle suddette operazioni, da parte dell'Esperto Qualificato;

- 10.9.8** dovranno essere specificati i criteri per stabilire la positività al controllo del carico (Inclusa la definizione di anomalia radiometrica);
- 10.9.9** dovrà essere adottato un registro/sistema dedicato (ove indicare le verifiche radiometriche effettuate e specificando nella procedura medesima la modalità di tenuta delle registrazioni), al fine di poter effettuare la rintracciabilità dei dati ai fini di eventuali verifiche, come previsto, per quanto applicabile, dal punto 5 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia del 20.06.1997, n. 57671;
- 10.9.10** dovranno essere indicate in planimetria l'area destinata alla sosta del carico durante le verifiche e quella eventualmente dedicata allo stoccaggio del materiale contaminato in attesa di avvio ad altri impianti. L'iter deve essere conforme a quanto previsto dal sopraccitato Piano di intervento redatto dalla Prefettura di Milano ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 52;
- 10.9.11** indicazione degli Enti ai quali inviare tutte le comunicazioni in caso di effettivo ritrovamento di una sorgente radioattiva o di materiale radiocontaminato, secondo quanto previsto nei piani prefettizi provinciali per la gestione dei ritrovamenti delle sorgenti orfane nonché quanto disposto dall'art. 25 e dall'art. 100 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.
- 10.9.12** in merito agli Organi da allertare in caso di ritrovamento di un carico contaminato, dovranno essere allertati i seguenti Enti: Prefetto, A.R.P.A., VV.FF. e A.T.S. come indicato nell'art. 157 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 230, modificato dal d.lgs. 23/2009, dovrà essere informata anche la Città Metropolitana di Milano. Inoltre il ritrovamento deve essere anche segnalato immediatamente alla più vicina Autorità di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 230/95. Le procedure presentate quindi dovranno prevedere anche un modello per l'eventuale comunicazione previsto dalla normativa vigente;
- 10.9.13** copia del registro per le verifiche radiometriche e copia dell'eventuale comunicazione in caso di ritrovamento di materiali contaminati, dovranno essere trasmessi alla Città Metropolitana di Milano, al Comune, all'A.T.S. ed all'A.R.P.A. territorialmente competenti.
- 10.9.14** Il suddetto protocollo dovrà essere revisionato a seguito di mutate condizioni di operatività dell'impianto o a seguito di modifiche delle norme applicabili, dando tempestiva comunicazione agli Enti competenti per legge ed alla Città Metropolitana di Milano, al Dipartimento A.R.P.A. ed all'A.T.S. territorialmente competenti;
- 10.9.15** Le procedure devono essere sottoposte a revisione anche a seguito di un periodo di sperimentazione e ogni qualvolta sia ritenuto utile e necessario dai soggetti interessati o dagli organi competenti, oltre che sulla base di eventuali aggiornamenti normativi intervenuti a seguito della redazione delle procedure stesse.
- 10.10** nell'eventualità che durante le fasi di accettazione del rifiuto la verifica sulla radioattività desse esito positivo, si dovranno attivare le procedure di cui sopra predisposte secondo quanto previsto dai dd.lgs. 230/95, 52/07 e dal Piano redatto dalla Prefettura di Milano ai sensi dell'art. 14, comma 1, del d.lgs. 52/07, dando immediata comunicazione agli Enti competenti;

RIFIUTI SANITARI

- 10.11** Il ritiro dei rifiuti di cui EER 180103* é consentito unicamente se gli stessi provengono da strutture nelle quali sono stati utilizzati appositi imballaggi a perdere, anche flessibili, recanti la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico o, se si tratta di rifiuti taglienti o pungenti, apposito imballaggio rigido a perdere, resistente alla puntura, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti", contenuti entrambi nel secondo imballaggio rigido esterno, eventualmente riutilizzabile previa idonea disinfezione ad ogni ciclo d'uso, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo".

- 10.12** le operazioni di deposito preliminare, raccolta e trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo restano sottoposte al regime generale dei rifiuti pericolosi;
- 10.13** per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo destinati agli impianti di incenerimento l'intera fase di trasporto deve essere effettuata nel più breve tempo tecnicamente possibile;
- 10.14** il deposito preliminare dei medesimi non deve superare i cinque giorni. Tale durata massima non è derogabile, fatto salvo il caso in cui l'impresa si doti di sistemi di refrigerazione. In tal caso la durata dello stoccaggio potrà **essere estesa a dieci giorni**;
- 10.15** la suddetta deroga per il deposito a 5 giorni (dpr 254/03) estesa a 10, è ammessa a condizione che la cella possa conservare un certo n. di gg a pari C e che siano state adottate procedure atte a far fronte ad eventuali malfunzionamenti: dovrà essere garantita la presenza di gruppi di continuità e/o accordi con impianti terzi al fine che i rifiuti possano essere conferiti entro 24 ore come specificato nel documento pervenuto da parte dell'azienda in data 27/11/2020 (prot. n. 0201915) nel quale l'impresa riporta *"è stato stipulato uno specifico contratto con la ditta fornitrice della cella frigorifera che prevede la manutenzione periodica di quest'ultima dove inoltre risulta previsto la garanzia di intervento in caso di guasti e/o malfunzionamenti entro massimo 24 ore per ottenere il ripristino immediato della funzionalità della stessa. Inoltre nella remotissima ipotesi di mancato intervento da parte della stessa, la società avvierà i rifiuti contenuti all'interno della cella entro massimo 24 ore in uno degli impianti finali con i quali ha già stipulato convenzioni dirette"*.

RAEE

- 10.16** per i RAEE non pericolosi, così come definiti dal d.lgs. 49/2014, l'Impresa, presso l'impianto può effettuare esclusivamente operazioni di messa in riserva (R13) e disassemblaggio (R12);
- 10.17** la recinzione dell'impianto deve essere costantemente sottoposta a manutenzione;
- 10.18** l'impianto deve essere dotato di:
- bilance per misurare il peso dei rifiuti trattati;
 - adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne;
 - adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;
 - adeguato sistema di raccolta dei reflui; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose, deve essere garantita la presenza di decantatori e di detersivi-sgrassanti;
 - superfici resistenti all'attacco chimico dei rifiuti;
 - copertura resistente alle intemperie per le aree di conferimento, di messa in sicurezza, di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche e dei pezzi smontati e dei materiali destinati al recupero;
 - container adeguati per lo stoccaggio di pile, condensatori contenenti PCB/PCT e altri rifiuti pericolosi come rifiuti radioattivi;
- 10.19** i settori di conferimento e di stoccaggio dei RAEE dismessi e di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche, da sottoporre ad operazioni di trattamento presso impianti terzi, devono essere provvisti di superfici impermeabili con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta oppure devono essere muniti di contenitori a tenuta in grado di impedire la fuoriuscita di eventuali liquidi/fluidi;
- 10.20** la raccolta e lo stoccaggio provvisorio (R13) dei RAEE da sottoporre ad operazioni di trattamento presso impianti di terzi deve essere effettuata adottando criteri che garantiscono la protezione delle apparecchiature dismesse durante il trasporto e durante le operazioni di carico e scarico come previsto dal punto 1 dell'Allegato VII del d.lgs. 49/2014, e in particolare:

10.20.1 le apparecchiature RAEE non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero, in particolare devono essere evitate lesioni ai circuiti frigoriferi e alle pareti, nel caso di frigoriferi, congelatori, condizionatori, ecc., per evitare il rilascio all'atmosfera dei refrigeranti o degli oli, nonché ai tubi catodici, nel caso di televisori e computer. Le sorgenti luminose di cui al punto 5 dell'allegato II del d.lgs. 49/2014, durante le fasi di raccolta, stoccaggio e movimentazione, devono essere mantenute integre per evitare la dispersione di polveri e vapori contenuti nelle apparecchiature stesse, anche attraverso l'impiego di appositi contenitori che ne assicurino l'integrità;

10.20.2 la movimentazione dei RAEE deve avvenire:

- utilizzando idonee apparecchiature di sollevamento;
- rimuovendo eventuali sostanze residue rilasciabili dalle apparecchiature stesse;
- assicurando la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenendo l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
- evitando operazioni di riduzione volumetrica prima della messa in sicurezza;
- utilizzando modalità conservative di caricamento dei cassoni di trasporto;

10.21 il settore di stoccaggio delle apparecchiature dismesse deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di trattamento a cui le apparecchiature sono destinate, nel caso di apparecchiature contenenti sostanze pericolose, tali aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento, per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;

10.22 nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse devono essere adottate procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse;

10.23 l'impianto riguardo alla movimentazione, allo stoccaggio delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti, deve essere gestito in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;

10.24 devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.

PILE E ACCUMULATORI

10.25 per i rifiuti costituiti da pile ed accumulatori regolamentati dal d.lgs. 188/08, l'Impresa presso l'impianto può effettuare operazioni di stoccaggio provvisorio (R13) e di selezione/cernita (R12), le quali devono rispettare, per l'attività autorizzata, quanto previsto dall'Allegato II al suddetto decreto legislativo, ed in particolare, oltre a quanto già stabilito con le prescrizioni di carattere generale contenute nel presente provvedimento, quanto segue:

10.25.1 l'area di conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;

10.25.2 deve essere garantita:

- adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;
- la presenza di un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide e alcaline fuoriuscite dagli accumulatori;

- idonea copertura, resistente alle intemperie, delle aree di stoccaggio;
- 10.25.3** lo stoccaggio di tali tipologie di rifiuti deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto dotate di sistemi di illuminazione ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, recante:
- le tipologie di rifiuti stoccati (CER);
 - lo stato fisico;
 - la pericolosità dei rifiuti stoccati;
 - le norme per il comportamento inerente la manipolazione dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
- 10.25.4** qualora si dovessero generare emissioni gassose e/o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
- 10.25.5** l'impianto deve possedere e rispettare tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro;
- 10.25.6** deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti, sulla base della vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro;
- 10.25.7** l'impianto di trattamento deve essere opportunamente attrezzato per identificare, separare e gestire i singoli flussi di pile e accumulatori esausti da avviare a successivo trattamento presso siti esterni;
- 10.25.8** il conferimento di pile e accumulatori esausti deve essere effettuato adottando criteri che ne garantiscano la protezione durante le operazioni di carico e scarico;
- 10.25.9** le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- 10.25.10** le pile e gli accumulatori esausti conferiti devono essere scaricati dagli automezzi di trasporto su un'area adibita ad una prima selezione e controllo visivo del carico, necessario per verificare la rispondenza ai requisiti ambientali di sicurezza e per l'individuazione e la rimozione di materiali non conformi;
- 10.25.11** lo stoccaggio di pile e accumulatori esausti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e profondi;
- 10.25.12** devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- 10.25.13** lo stoccaggio deve avvenire in apposti contenitori nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- 10.25.14** nei settori adibiti allo stoccaggio non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio. In particolare, i rifiuti non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
- 10.25.15** i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi ad essere provvisti di sistemi di chiusura;
- 10.25.16** i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;

- 10.25.17** sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta idonea etichettatura, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose, con l'indicazione del rifiuto stoccato e dei componenti chimici;
- 10.25.18** i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
- 10.25.19** lo stoccaggio in vasche fuori terra deve prevedere per tali sistemi adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto. Le vasche devono essere attrezzate con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti;
- 10.25.20** le vasche devono essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite;
- 10.25.21** i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti sono effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati.

FUSTI E CISTERNETTE

- 10.26** la capacità del bacino di contenimento del serbatoio fuori terra deve essere pari all'intero volume del serbatoio. Qualora in uno stesso bacino di contenimento, vi siano più serbatoi la capacità del bacino deve essere uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva: dei serbatoi e comunque non inferiore alla capacità del più grande dei serbatoi;
- 10.27** tutti i serbatoi contenenti rifiuti liquidi devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antiriboccamento, e qualora questi ultimi siano costituiti da tubazione, di troppo pieno, il relativo scarico deve esserle convogliato in modo da non costituire pericolo per gli addetti e l'ambiente in modo da garantire il rispetto delle leggi in materia;
- 10.28** per ogni serbatoio, il quantitativo massimo di rifiuti effettivamente stoccato deve sempre essere inferiore alla propria capacità massima e comunque deve sempre essere mantenuto un 10% come volume di riserva;
- 10.29** i rifiuti depositati all'esterno devono essere su area impermeabilizzata, dotata di copertura e canallette di raccolta di eventuali sversamenti;
- 10.30** il rifiuto decadente dalle operazioni di aspirazione del residuo presente nelle cisternette/contenitori deve essere stoccato per tipologie omogenee e non possono essere miscelati residui con caratteristiche chimico/fisiche diverse tali da provocare potenziali reazioni;
- 10.31** tutte le superfici di deposito e trattamento rifiuti devono essere impermeabilizzate comprese le vie di movimentazione e carico/scarico;
- 10.32** le operazioni di carico/scarico devono essere effettuate all'interno dello stabilimento;
- 10.33** non possono essere ritirati rifiuti contenenti materiali organici putrescibili tali da provocare molestie olfattive;
- 10.34** i fusti contenenti rifiuti non possono essere sovrapposti per più di tre piani, lo stoccaggio deve essere ordinato e prevedere appositi corridoi di ispezione;
- 10.35** l'attività di gestione dei rifiuti deve essere completamente separata dall'attività in conto terzi, affinché si possa verificare in qualsiasi momento la provenienza e la tracciabilità delle due attività;

- 10.36** lo stoccaggio delle cisternette/fusti da recuperare/smaltire e le operazioni di recupero delle stesse devono avvenire unicamente all'interno del capannone;
- 10.37** devono essere chiaramente individuabili le cisternette/fusti ritirati in conto lavorazione che come rifiuto, stoccando le stesse nelle apposite aree;
- 10.38** deve essere garantita la tracciabilità delle cisternette/fusti dall'ingresso all'impianto all'uscita dallo stesso, anche al fine della corretta gestione dei rifiuti decadenti dall'attività di recupero;
- 10.39** deve essere verificata la compatibilità dei residui di sostanze asportati dalle cisternette/fusti da recuperare/smaltire, al fine di evitare reazioni indesiderate;
- 10.40** le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti decadenti dalle operazioni di recupero/smaltimento devono essere di norma protette dall'azione delle acque meteoriche. Eventuali sversamenti devono essere contenuti e ripresi, per quanto possibile a secco;
- 10.41** i rifiuti decadenti dalle operazioni di recupero/smaltimento devono essere stoccati per categorie omogenee e contraddistinti da un codice CER;
- 10.42** all'apertura della valvola delle cisternette/fusti da recuperare/smaltire, in fase di accettazione, non dovrà fuoriuscire per una cisternetta da 1.000 litri di capienza, un residuo superiore ad 1 litro, mentre per una cisternetta da 500/600 litri di capienza il residuo non dovrà essere superiore rispettivamente a 0,5/0,6 litri;
- 10.43** le cisternette/fusti in coerenza con le caratteristiche di portanza proprie della gabbia, possono essere sovrapposti per un massimo di quattro piani, il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione;
- 10.44** le cisternette/fusti da recuperare/smaltire contenenti sostanze pericolose nonché i rifiuti pericolosi decadenti dalle operazioni di recupero/smaltimento, devono essere classificati ai sensi del regolamento (UE) 1357/2014 e della decisione 955/2014/CE; la concentrazione in peso ammessa nelle cisternette/fusti da recuperare/smaltire deve essere determinata in funzione della classificazione di cui sopra;
- 10.45** i rifiuti decadenti dall'attività di recupero quali cisternette o parti di cisternette ammalorate non più recuperabili e da smaltire, che hanno contenuto sostanze pericolose (es. EER 150110* pericoloso assoluto), ai sensi delle Linee Guida SNPA 24/2020 metodo per la classificazione dei rifiuti [Decreto Mite 9 agosto 2021, recante l'approvazione delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" (21A05065) (GU Serie Generale n.200 del 21-08-2021)] mantengono la classificazione di rifiuti pericolosi e come tali vanno gestiti;
- 10.46** i rifiuti che possono generare fenomeni maleodoranti devono essere depositati in contenitori chiusi ed inviati ad impianto finale nel minor tempo possibile.

VARIE

- 10.47** laddove autorizzati, i rifiuti identificati con i codici CER 20xxxx, definiti dalla regolamentazione tecnica vigente come urbani, inclusi quelli da raccolta differenziata, possono essere ritirati, fermo restando la provenienza stabilita da D.M. 5.02.98, all'allegato 1, suballegato 1, punto X.X.1, e qualora provenienti:
- da Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità Montane, Imprese gestori del servizio pubblico o loro concessionari e derivanti da raccolte selezionate, centri di raccolta ed infrastrutture per la raccolta differenziata di rifiuti urbani;
 - da Imprese gestori di impianti di stoccaggio provvisorio conto terzi di rifiuti urbani;

- da Imprese, qualora i rifiuti non siano identificabili con CER rientranti nelle altre classi; in tal caso dovrà essere garantita mediante idonea documentazione (formulario di identificazione) la tracciabilità dei relativi flussi;
- 10.48** il deposito degli pneumatici deve essere effettuato al coperto/sotto idonea copertura al fine di evitare ristagni d'acqua, causa di sviluppo di insetti molesti;
- 10.49** le operazioni di miscelazione devono rispettare quanto previsto dalla normativa vigente;
- 10.50** l'accettazione dei rifiuti provenienti da costruzione e demolizione di infrastrutture, anche ferroviarie, ed opere edilizie, da scavi e da demolizioni industriali, ivi compresi i materiali di rivestimento ed i refrattari, potrà avvenire solo se accompagnata da analisi di classificazione, comprensiva del parametro amianto, attestante la non pericolosità della partita conferita. Le analisi dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal d.m. 14.05.1996 (test per determinare l'indice di rilascio IR);
- 10.51** il ritiro, lo stoccaggio provvisorio (R13) presso l'impianto, di rifiuti contenenti o contaminati da amianto nelle varie forme, come meglio identificati nei CER riportati nella tabella al precedente punto, è subordinato al preventivo ottenimento di approvazione o di autorizzazione sanitaria, da parte del Servizio dell'A.T.S. territorialmente competente, di specifica procedura gestionale elaborata dall'Impresa;
- 10.52** tutte le operazioni eseguite sui rifiuti contenenti amianto conferiti all'impianto, fatti salvi il rispetto degli adempimenti ed obblighi di competenza della A.T.S. territorialmente competente, dovranno rispettare quanto previsto e stabilito dalla legge 257/2002 e dal d.lgs. 81/08 e dalle successive norme e regolamenti nazionali e regionali;
- 10.53** al fine di consentire l'aggiornamento dei registri di cui all'art. 5 della l.r. 17/2003, l'Impresa deve comunicare, con cadenza annuale e secondo le modalità previste dalla specifica regolamentazione, all'A.T.S. territorialmente competente ed alla Città Metropolitana di Milano i quantitativi di rifiuti contenenti amianto ritirati presso l'impianto;
- 10.54** ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Città Metropolitana di Milano ed al Comune territorialmente competente;
- 10.55** lo stoccaggio di eventuali rifiuti decadenti dal proprio ciclo produttivo riconducibili ad oli usati, emulsioni oleose e filtri oli usati deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 95/92;
- 10.56** per l'attività di preparazione per il riutilizzo, ai sensi della legge 19/08/2016 n. 166 art. 1. comma 1 lett. c) e d), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti dal programma nazionale di prevenzione dei rifiuti adottato ai sensi dell'art. 180 c. 1 del d.lgs. 152/2006 e alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti ed a promuovere il riuso ed il riciclo, nonché al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti, ferma restando l'attesa di emanazione di specifiche norme o decreti ministeriali già previsti a cui comunque dovrà attenersi la Parte, si ritiene di poter condividere la proposta alle seguenti condizioni a cura dell'Impresa:
- i beni in uscita dall'impianto dovranno essere sottoposti ad etichettatura;
 - dovrà essere garantita la completa tracciabilità dei flussi;
 - dovrà essere garantita adeguata formula di garanzia finalizzata a dimostrare la funzionalità dei beni ed a tutelare la sicurezza e la salute degli utilizzatori;
- 10.57** per l'accettazione dei rifiuti urbani, soggetti a privativa pubblica ai sensi dell'art. 198 comma 1 del d.lgs. 152/2006, la ditta dovrà dimostrare di aver stipulato specifici contratti con i soggetti titolari del servizio pubblico.

Fascicolo 9.11/2018/1265

Pagina 50



- 10.58** le sostanze e i componenti devono essere destinati a smaltimento o recupero senza creare rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- 10.59** deve essere evitato il deposito e/o lo scarico all'aperto di rifiuti o materiali che possano rilasciare sostanze contaminanti per dilavamento delle acque meteoriche;
- 10.60** il quantitativo dei rifiuti e/o materiali in deposito non dovrà superare i quantitativi oltre i quali vigono gli obblighi di Prevenzione Incendi;
- 10.61** al fine di prevenire eventuali fenomeni di incendio accidentali o ad opera di terzi e più in generale per rafforzare le forme di prevenzione si rende necessaria l'adozione da parte del gestore dell'impianto, di adeguate misure di difesa passiva (esempio: videosorveglianza, guardiana anche con ricorso ad istituti di vigilanza) da mantenere attive ed efficienti nel tempo, come da nota del 09/08/2018 (prot. n. 12B2/2018-016357 Area O.S.P.I.), della Prefettura di Milano - Ufficio Territoriale di Governo e la predisposizione del piano di emergenza come stabilito dal decreto sicurezza convertito in legge n. 132/2018 e sulla scorta delle linee guida emesse dal d.p.c.m del 31/08/2021;
- 10.62** Si rammenta il corretto mantenimento in funzione:
- dell'impianto di videosorveglianza con presidio di 24 ore all'interno dello stabilimento che, compatibilmente con la normativa vigente in materia di privacy, sugli accessi al capannone;
 - del sistema di rilevazione allarmi in caso di incendio;

11. RIFERIMENTI TECNICI, NORMATIVI E PRESCRIZIONI GENERALI

- 11.1** L'allegato estratto dal provvedimento R.G. 1886/2016 del 29/02/2016 prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1, unito al provvedimento a costituirne parte integrante, contiene le prescrizioni di carattere generale da osservare e rispettare.

LA RESPONSABILE
SERVIZIO COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI
Arch. Laura Delia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città Metropolitana di Milano - *Settore Rifiuti e Bonifiche*
Viale Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.1- pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Responsabile del Procedimento : Arch. Laura Delia

Responsabile dell'istruttoria: Elena Airaghi